



La nuova opera verrà presentata al pubblico tra tre giorni

Dizionario albanese-molisano

PORTOCANNONE. Fra pochi giorni, anche, gli arbëreshë dell'Arberia molisana avranno un "Dizionario Albanese Molisano" con parlate di Portocannone ed Ururi. Sabato quattordici luglio alle ore diciassette e trenta presso l'Auditorium del locale Istituto Comprensivo gli autori Maria Luisa Pignoli e Guido Tartaglione presenteranno la loro opera patrocinata dalla provincia di Campobasso e dall'Università della Calabria di Linguistica Sezione di Albanologia. Interverranno alla manifestazione Ida Iuliani, Dirigente scolastico Istituto Comprensivo "Skanderbeg"; Nicolino D'Ascanio, Presidente Provincia di Campobasso; Gino Crisci, preside Facoltà di Scienze - Università della Calabria. Interverranno, inoltre, Francesco Altimari, Giovanni M.G. Belluscio dell'Università della Calabria; Giuliana fiorentino, Università del Molise; Matteo Mandalà, Università di Palermo;

Antonietta Marra, Università di Cagliari; Leonardo Savoia, Università di Firenze e Maria Antonietta Mancini. Moderatrice della manifestazione Ester Tanasso. L'intento della ricercatrice Maria Luisa Pignoli è stato quello di fornire un'opera che risulti utile a tutti coloro che si avvicinano alla lingua arbëreshë, sia a quanti si propongono di approfondire la conoscenza. Sicuramente rappresenta uno strumento di notevole importanza per conoscere il ricco patrimonio lessicale delle due parlate, Portocannone ed Ururi. Ma costituisce, anche, un significativo passo in avanti sulla strada della preparazione di un più ampio e sistematico repertorio lessicale sull'albanese d'Italia, di cui tutti avvertono il bisogno. L'importanza della nascita di un dizionario sulle parlate arbëreshë di Portocannone ed Ururi la si nota sui tanti illustri personaggi che hanno dato la loro disponibilità per la

presentazione, docenti di prestigiose Università quali Francesco Altimari e Matteo Mandalà.

Maria Luisa Pignoli ha recuperato un cospicuo numero di lessimi, oramai, in disuso. Ciò è emerso in modo eclatante dalla sua ricerca sul campo è il rischio reale della scomparsa del nostro patrimonio lessicale legato alla cultura materiale tradizionale. Infatti, molti termini legati a questa cultura sono conosciuti unicamente dai parlanti più anziani, che hanno avuto modo di usarli, ma che non ricorrono più nella vita quotidiana, in quanto sono scomparsi i mestieri a cui fanno riferimento. Naturalmente si spera che sulla spinta di questo lavoro altri seri studiosi e non improvvisatori che nel Molise ne esistono molti, possano al più presto vedere



Il frontespizio del volume

la luce altri dizionari dialettali dell'Arberia molisana, in modo da dare concreta attuazione ad un progetto modulare di un Grande Dizionario Arbëresh, che si pone come priorità scientifica dell'albanologia italiana per i prossimi anni ed essere un insostituibile strumento didattico e culturale al servizio delle comunità italo-albanesi.

X.M.